COMUNE DI POGGIOREALE

Libero consorzio comunale di Trapani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 23/02/2024

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta
consiliare di approvazione del**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
e documenti allegati**

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Matteo Olivo

Sommario

L'ORGANO DI REVISIONE	1
1. PREMessa	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	11
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	13
6.3. Equilibri di bilancio	14
6.4. Previsioni di cassa	19
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	20
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	20
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	20
6.8. Nota integrativa	21
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	21
7.1 Entrate	21
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	29
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	30
8.1. Fondo di riserva di competenza	30
8.2. Fondo di riserva di cassa	30
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	31
8.4. Fondi per spese potenziali	32
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	33
9. INDEBITAMENTO	34
10. ORGANISMI PARTECIPATI	36
11. PNRR	38
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	42
13. CONCLUSIONI	43

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 23/02/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Poggioreale, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Matteo Olivo

1. PREMESSA

Il Revisore dei Conti del Comune di Poggioreale (TP), nominato con delibera di C.C. n. 38 del 26.11.2021,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30.1.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29.1.2024 con delibera n. 17, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29.1.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Poggioreale registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1.313 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente è terremotato, il sisma si è verificato il 15/01/1968.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

A seguito dell'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art. 9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L. 160/2016 nel testo modificato dall'art. 1 c. 904 della l. 145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Municipale Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 29-01-2024 ha espresso parere favorevole con verbale n. 1/2024 del 6/02/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di G.M. n. 11 del 24.1.2024.

Il programma non prevede acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 18.12.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Le uniche assunzioni programmate sono le seguenti di tipo "etero finanziate" al 100% che vanno in deroga ai limiti di capacità assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 e alle norme contenute nel Decreto 17 marzo 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica ed anche al limite di spesa 2011/2013 di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i:

- n. 2 Figure Professionali rientranti nell'area dei funzionari (n. 1 Ingegnere e n. 1 Specialista in attività amministrative e contabili) a tempo pieno e indeterminato.
- n. 1 Figura Professionale di Assistente Sociale Area Funzionari nell'ambito del Finanziamento Fondo Povertà per assunzione assistente sociale (art. 1 c. 797 e ss. Legge Bilancio n. 178/2020) e art. 1 cc. 734-735 legge di Bilancio n. 234/2021.

N.B.

1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Per il triennio di riferimento del DUP non si prevede l'affidamento di incarichi per collaborazioni e consulenze, per cui il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008, e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Commissario Straordinario con i poteri dell'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 27.4.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 25/04/2023 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.282.152,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.689.133,47
b) Fondi accantonati	€ 1.067.883,72
c) Fondi destinati ad investimento	€ 123.181,70
d) Fondi liberi	€ 401.953,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.282.152,57

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 395.428,69 così dettagliato:

- Quote vincolate€ 350.137,73.
- Quote destinate agli investimenti€ 45.290,96.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è dovuto intervenire** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 22.05.2023.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio / Contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione prende atto che, come da attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo Prot. n. 686 del 15-01-2024 interno, nell'anno 2023 non si sono verificati, nei confronti dell'Ente, nuovi contenziosi rispetto al 2022, e che a tale data non sussistono contenziosi in essere per i quali si evidenziano le probabilità di soccombenza e i presumibili oneri.

Per quanto sopra il Responsabile del Settore conferma l'accantonamento della somma di € 1.000,00 su ciascuna annualità del redigendo bilancio 2024/2026.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non si trova in disavanzo d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 395.428,69	€ 18.112,88	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 402.291,36	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.223.674,52	€ 1.198.766,00	€ 1.200.174,00	€ 1.200.174,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.041.896,90	€ 1.066.522,56	€ 1.049.296,58	€ 1.049.296,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 365.386,89	€ 188.600,10	€ 188.600,10	€ 188.600,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.094.317,36	€ 2.107.299,36	€ 7.240.495,52	€ 2.731.934,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 610.016,17	€ 1.078.947,92	€ 1.078.947,92	€ 1.078.947,92
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.287.500,00	€ 1.287.500,00	€ 1.287.500,00	€ 1.287.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.420.511,89	€ 6.945.748,82	€ 12.045.014,12	€ 7.536.453,44

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.710.593,63	€ 2.431.167,38	€ 2.412.914,40	€ 2.410.371,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.739.222,59	€ 2.090.194,64	€ 7.208.390,80	€ 2.699.730,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 73.179,50	€ 57.938,88	€ 57.261,00	€ 59.804,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 610.016,17	€ 1.078.947,92	€ 1.078.947,92	€ 1.078.947,92
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.287.500,00	€ 1.287.500,00	€ 1.287.500,00	€ 1.287.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.420.511,89	€ 6.945.748,82	€ 12.045.014,12	€ 7.536.353,44

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non risulta costituito Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024, in quanto il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 non è stato ancora effettuato, stante che la redazione dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026 è avvenuta nel mese di gennaio 2024.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.866.639,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.453.888,66 0,00	2.438.070,68 0,00	2.438.070,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.431.167,38 0,00 178.247,44	2.412.914,40 0,00 178.892,73	2.410.371,40 0,00 178.892,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	57.938,88 0,00 0,00	57.261,00 0,00 0,00	59.804,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-35.217,60	-32.104,72	-32.104,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.112,88 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.104,72	32.104,72	32.104,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	15.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.107.299,36	7.240.495,52	2.731.834,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.104,72	32.104,72	32.104,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.090.194,64 0,00	7.208.390,80 0,00	2.699.730,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.112,88		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-3.112,88	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

N.B. La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 32.104,72 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- Trasferimento regionale conto investimenti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 18.112,88 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
		Avanzo accantonato	0		
		Avanzo vincolato	18.112,88		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

N.B.

1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.115.636,75	€ 1.889.245,62	€ 2.866.639,69
di cui cassa vincolata	€ 456.445,53	€ 264.963,73	€ 1.394.891,12
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.394.891,12 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

N.B. (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- a) Fino a 15.000 euro: 0,60%
- b) Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000 euro: 0,65%
- c) Oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000 euro: 0,70%
- d) Oltre 50.000,00 euro: 0,80%

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 202.961,80	€ 206.016,00	€ 207.424,00	€ 207.424,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 122.345,37	€ 94.417,13	€ 95.062,42	€ 95.062,42

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 206.016,00, con un leggero aumento di euro 3.054,20 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026.

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 78.925,28	€ 82.695,75	€ 69.000,00	€ 48.548,40	€ 69.000,00	€ 48.548,40	€ 69.000,00	€ 48.548,40
Recupero evasione TASI	€ 14.468,31	€ 13.637,22	€ 12.000,00	€ 8.702,40	€ 12.000,00	€ 8.702,40	€ 12.000,00	€ 8.702,40
Recupero evasione TARI	€ 339,85	€ 156,07	€ 200,00	€ -	€ 200,00	€ -	€ 200,00	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sanzioni in materia tributari	€ 34.189,96	€ 36.237,39	€ 21.000,00	€ 16.764,30	€ 21.000,00	€ 16.764,30	€ 21.000,00	€ 16.764,30

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.116,54	€ 1.116,54	€ 1.116,54
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.116,54	€ 1.116,54	€ 1.116,54
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26,94	€ 26,94	€ 26,94
Percentuale fondo (%)	2,41%	2,41%	2,41%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 544,80 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 2 in data 08-01-2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 544,80 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 544,80.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	10.730,28	10.730,28	10.730,28
Concessioni cimiteriali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.730,28	13.730,28	13.730,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.103,27	6.103,27	6.103,27
Percentuale fondo (%)	44,45%	44,45%	44,45%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 135.160,28	€ 135.160,28	€ 135.160,28	€ 135.160,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.685,00	€ 3.685,00	€ 3.685,00	€ 3.685,00
Percentuale fondo (%)	2,73%	2,73%	2,73%	2,73%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 6 del 15-01-2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,48%.

Si dà atto che non è stato previsto nella spesa il fondo svalutazione crediti per le rette e le contribuzioni per i servizi pubblici a domanda.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 5.263,33	€ 6.394,26	€ 3.793,00	€ -	€ 3.793,00	€ -	€ 3.793,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 12.690,98	€ -	€ 12.690,98
2023 (assestato)	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2024	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2025	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2026	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00

L'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.043.708,99	€ 1.112.146,02	€ 1.106.246,02	€ 1.106.246,02
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 73.711,83	€ 77.089,81	€ 76.689,81	€ 76.689,81
103	Acquisto di beni e servizi	€ 986.638,89	€ 791.900,39	€ 793.455,10	€ 793.455,10
104	Trasferimenti correnti	€ 228.263,42	€ 159.840,40	€ 161.578,17	€ 161.578,17
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 43.234,31	€ 40.781,00	€ 38.346,00	€ 35.803,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
110	Altre spese correnti	€ 320.786,19	€ 247.159,76	€ 234.349,30	€ 234.349,30
	Totale	€ 2.710.593,63	€ 2.431.167,38	€ 2.412.914,40	€ 2.410.371,40

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **non è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa pari a Euro 1.112.146,02 per l'anno 2024 e ad Euro 1.106.246,02 per ciascuno degli anni 2025 e 2026, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.212.476,60, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali); *(per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno)*

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per il triennio di riferimento del Bilancio non si prevede l'affidamento di incarichi per collaborazioni e consulenze.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

(N.B. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.090.194,64;
- per il 2025 ad euro 7.208.390,80;
- per il 2026 ad euro 2.699.730,12;

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in tema di partenariato pubblico-privato (abbreviato PPP), ha approvato:

- la Deliberazione della Giunta Municipale n. 8 del 08-03-2022 avente per oggetto: *“Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU - INDIVIDUAZIONE ASSOCIAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO”*;

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 12-03-2022, avente per oggetto: *“Approvazione proposta di Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Poggioreale, accordi di partenariato, impegni alla stipula di accordi, adesioni di partner pubblici e privati, da presentare nell'ambito dell' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU”*, ha approvato gli allegati accordi di partenariato, gli impegni giuridicamente rilevanti alla stipula di accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni, che regolamentano, tra le parti, i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l’attuazione del Progetto denominato *“Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Poggioreale”* e disciplinano i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci, in relazione all’attuazione degli interventi specifici dettagliatamente descritti nella sezione 3 “Descrizione dei Singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale” Allegato A – format di proposta descrittiva del progetto di rigenerazione culturale e sociale, nell’ambito dell’avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, unitamente all’Allegato A – Format di Proposta descrittiva del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 10.234,04 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 10.234,04 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 10.234,04 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 19.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 179.043,44 per l'anno 2024;
 - euro 179.688,73 per l'anno 2025;
 - euro 179.688,73 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Gli importi sono stati calcolati con il metodo della media aritmetica semplice

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Gli importi sono stati calcolati tenendo conto delle entrate che si reputa siano di difficile riscossione integrale, in particolare degli stanziamenti di entrata relativi al recupero dell'evasione IMU e TASI, le sanzioni codice della strada, tassa rifiuti, fitti attivi di fabbricati e terreni, proventi e rendite patrimoniali diversi (scambio sul posto conto energia cap. 60500), canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (C.U.P.), sanzioni in materia tributaria derivanti da accertamenti per recupero evasione IMU e TASI.

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso**, nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 179.043,44	€ 179.688,73	€ 179.688,73

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto che, come da attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo Prot. n. 686 del 15-01-2024 in interno, nell'anno 2023 non si sono verificati, nei confronti dell'Ente, nuovi contenziosi rispetto al 2022, e che a tale data non sussistono contenziosi in essere per i quali si evidenziano le probabilità di soccombenza e i presumibili oneri.

Per quanto sopra il Responsabile del Settore conferma l'accantonamento della somma di €. 1.000,00 su ciascuna annualità del redigendo bilancio 2024/2026.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.104,00	€ 1.104,00	€ 1.104,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 32.095,02	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 11.579,26	€ 29.818,53	€ 29.818,53
Altri.....	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 45.778,28	€ 31.922,53	€ 31.922,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022	
Fondo rischi contenzioso	47.011,29	
Fondo Garanzia Debiti Commerciali - FGDC	84.983,30	
Fondo discordanze debiti Partecipate	19.547,65	
Rinnovi contrattuali CCNL	50.000,00	
Indennità fine mandato Sindaco	6.385,37	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.117.387,91	1.013.604,29	940.424,79	882.485,91	825.224,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	103.783,62	73.179,50	57.938,88	57.261,00	59.804,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.013.604,29	940.424,79	882.485,91	825.224,91	765.420,91
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Ente non ha previsto prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2024, 2025 e 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta/non risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	46.154,25	43.234,31	40.781,00	38.346,00	35.803,00
Quota capitale	103.783,62	73.179,50	57.938,88	57.261,00	59.804,00
Totale fine anno	149.937,87	116.413,81	98.719,88	95.607,00	95.607,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	46.154,25	43.234,31	40.781,00	38.346,00	35.803,00
entrate correnti	2.589.475,01	2.630.958,31	2.479.524,96	2.469.224,96	2.453.888,66
% su entrate correnti	1,78%	1,64%	1,64%	1,55%	1,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate dell'Ente sono le seguenti:

1. SRR (Società di Regolamentazione del servizio dei Rifiuti) ATO n. 18 "Trapani Provincia Sud".

Quota di partecipazione: 1,16%

L'attività della partecipata consiste nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Gli oneri per l'ente si sostanziano nel costo pro-quota per spese di funzionamento annuale della società indicativamente ammontanti a 15 mila euro annuali più il costo per l'utilizzo di n. 2 dipendenti SRR per la raccolta rifiuti ammontanti a circa 82 mila euro annuali.

2. Gal Valle Del Belice Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata

Quota di partecipazione: 4,08%

La partecipata attua progetti di sviluppo e gestisce finanziamenti pubblici destinati alla valorizzazione delle aree rurali caratterizzate da minore diffusione di servizi e opportunita' lavorative.

L'Organo di revisione ha verificato che la SRR (Società di Regolamentazione del servizio dei Rifiuti) ATO n. 18 "Trapani Provincia Sud" ed il Gal Valle Del Belice Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata hanno pubblicato sul sito istituzionale del proprio Ente il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che:

- la SRR (Società di Regolamentazione del servizio dei Rifiuti) ATO n. 18 "Trapani Provincia Sud", dal bilancio d'esercizio 2022 pubblicato sul sito istituzionale, non risulta in perdita;
- il Gal Valle Del Belice Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata, dal bilancio d'esercizio 2022 pubblicato sul sito istituzionale, riporta una perdita di € 4.094,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18-12-2023 avente per oggetto "Razionalizzazione annuale delle Società partecipate. Revisione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20 del Dlgs 75/2016 e ss.mm. ii.- Ricognizione delle Società partecipate possedute al 31/12/2022" è stata approvata la ricognizione ed il censimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Poggioreale alla data del 31 dicembre

2022, come risultante dagli allegati alla suddetta deliberazione, dando atto che dalla ricognizione effettuata non risulta necessario alienare o dismettere alcuna partecipata.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Ente, con delibera di Giunta Municipale n. 9 del 06/02/2023 avente ad oggetto "REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI", si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR ed **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

FONDI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Con delibera di Giunta Municipale n.22 del 23/03/2023 è stato approvato specifico atto per la riconducibilità degli interventi le cui risorse finanziarie sono transitate nel P.N.R.R.; in particolare sono transitate a P.N.R.R le risorse finanziarie relative ai seguenti progetti:

- Lavori di efficientamento energetico relativi alla fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti a led per il relamping di aree e strade pubbliche del Comune di Poggioreale - anno 2020. CUP E49J00012290001;
- Lavori di efficientamento energetico relativi alla fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti a led per il relamping di aree e strade pubbliche del Comune di Poggioreale - anno 2021. CUP E49J21015290001;
- Lavori di efficientamento energetico relativi alla fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti a led per il relamping di aree e strade pubbliche del Comune di Poggioreale - anno 2022. CUP E48C22000320006;

I suddetti interventi sono stati finanziati con fondi provenienti dai decreti del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 14 e 30 gennaio 2020, nonché del decreto 11 novembre 2020, emessi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico;

Il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari, individuando gli interventi di cui sopra nella MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Ambiti di intervento/Misure 2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio, Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, ed assegnando le risorse al Ministero dell'Interno.

FONDI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Sono transitate a P.N.R.R. le risorse finanziarie relative ai seguenti progetti:

- Lavori di efficientamento energetico relativi alla fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti a led per il relamping di aree e strade pubbliche del Comune di Poggioreale - CUP E48C22000320006 - per € 50.000,00. L'intervento di cui sopra risulta in fase di esecuzione.

L'intervento è riconducibile alla MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Ambiti di intervento/Misure 2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio, Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

FONDI "TRANSIZIONE DIGITALE"

L'Ente ha avuto finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5 progetti per la transizione al digitale, come di seguito specificati:

- Decreto Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Dec. 24/3/2022 - PNRR CUP E41F22001900006 € 4.617,00 (Cap. E 834000 – Cap. U 198000).
- Decreto Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" - Dec. 23/2/2022 - PNRR CUP E41F22000770006 € 14.568,00 (Cap. E 831000 – Cap. U 195000).
- Decreto Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Dec. 31/1/2022 - PNRR CUP E41F22000230006 € 79.922,00 (Cap. E 832000 – Cap U 196000).
- Decreto Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Dec. 28/2/2022 - PNRR CUP E41C22000500006 € 47.427,00 (Cap. E 10800 – Cap- U. 14500).
- Decreto Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - PNRR CUP E41F22003960006 € 23.147,00 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 " Piattaforma notifiche digitali Comuni " - CUP E41F22003960006.
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Finanziamento a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE - CUP E41F23000020006, con un finanziamento pari ad euro 14.000,00.

I suddetti interventi sono coperti al 100% con i fondi PNRR.

PROGETTO P.N.R.R.

Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3 investimento 3.1" Sport e inclusione sociale" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU CUP E44J23000120006".

Risultano assegnate all'Ente, per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati e tecnologie per la pratica sportiva libera, le risorse a valere sul PNRR Terza Linea di Intervento alla Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Misura 3 investimento 3.1" Sport e inclusione sociale", per l'importo di € 28.500,00 (Capitolo in entrata n° 836000, Capitolo in uscita n° 284000).

L'intervento di cui sopra prevede la copertura al 100% con il finanziamento PNRR.

PROGETTO P.N.R.R.

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI POGGIOREALE - MISSIONE 1 COMPONENTE 3 MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP E44H22000040006 - codice 05.01-2.02.01.10.999

(PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”).

Il Ministero della Cultura ammetteva a finanziamento il progetto del Comune di Poggioreale titolato “Progetto di Rigenerazione Poggioreale, Vecchio e Nuovo Centro” – CUP E44H22000040006, assegnando allo stesso la somma di € 1.599.150,00.

Il finanziamento risulta stanziato in bilancio al Capitolo in Entrata n. 79801 con stanziamento nel 2023 di euro 700.000,00 e nel 2024 di euro 899.150,00; al Capitolo in Uscita n. 269000 con stanziamento nel 2023 di euro 700.000,00 e nel 2024 di euro 899.150,00.

L'intervento indicato nel progetto è finanziato al 100% da risorse PNRR.

FONDI “TRANSIZIONE DIGITALE”

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è previsto l'inserimento degli stanziamenti in entrata e in uscita per Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Settembre 2022 Finanziamento a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE - CUP E41F23000020006.

Il suddetto intervento è stato allocato nella missione di bilancio 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) programma 2 (segreteria generale).

I suddetti interventi sono coperti al 100% con i fondi PNRR, gli impegni di spesa già effettuati di cui sopra sono minori delle entrate attribuite e accertate all'Ente, quindi in aderenza alle norme e circolari interpretative emesse, le somme che residueranno saranno vincolate per essere destinate alla copertura della spesa per i futuri canoni annuali di manutenzione delle piattaforme e servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono comunque essere verificate costantemente, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Matteo Olivo